

Titolo del corso: **Corso di alta formazione in MEDIATORE FAMILIARE**

ADSUM Associazione Culturale di Formazione e Promozione,
indirizzo legale: via Brenta n. 148 CAP 73010 città SURBO prov. LECCE Codice
Fiscale:03582760751
Tel. 0832 362903 E-mail formazione@adsum.it Web www.adsum.it

sede della formazione relativa al corso in oggetto:
indirizzo: via Papadia n. 5-9 cap 73100 città Lecce prov. LECCE Cell. 3356680020 E-mail
formazione@adsum.it Web www.adsum.it

rappresentato legalmente da:
(Nome) SALVATORE (Cognome) CALASSO*
indirizzo: via TENENTE CESARI n. 40 cap 73043 città COPERTINO prov. LECCE

Cell. 3398771572. E-mail presidente@adsum.it Web www.adsum.it

Date previste di inizio e termine della formazione (compresi stage ed esame finale di primo livello,
segnalare giorno mese ed anno):

inizio (gg/mm/aaaa) 23/02/2019
termine (gg/mm/aaaa) 27/09/2020 (slittata al 12/12/2020 causa emergenza COVID)

Data prevista per l'esame di secondo livello (segnare giorno mese ed anno): 13/02/2021

Numero ore complessive di tutta la formazione impartita: teoria, esercitazioni, pratica, FAD, stage e
supervisione didattica: **350**

Specificare il monte ore di formazione in aula **260 ore**
Specificare il monte ore dell'eventuale formazione a distanza.....
Specificare il monte ore del tirocinio per accedere all'esame di primo livello **50 ore**
Specificare il monte ore della supervisione alla pratica guidata assicurata agli allievi per accedere
all'esame di secondo livello **40 ore**

Numero ore sulla mediazione familiare tra teoria ed esercitazioni svolte in aula (non meno di 170
ore, di cui almeno 70 di esercitazioni e role-playing):

n. ore teoria sulla mediazione familiare: 100
n. ore esercitazioni e role-playing sulla mediazione familiare: 70

Numero ore stage o tirocinio operativo pratico sulla mediazione familiare per accedere all'esame di
primo livello (non meno di 40)
osservazione casi reali mediati da mediatore esperto (minimo 20 ore): 30
discussione, relazione scritta, analisi delle sedute di mediazione osservate: 10

Modello di mediazione familiare insegnato:

Descrizione sintetica: Il modello di mediazione globale utilizza diversi approcci prendendo in esame tutte le tematiche inerenti la separazione. Vengono affrontati sia gli aspetti emotivo-relazionali, sia quelli economici e patrimoniali. Obiettivo è la riassunzione delle responsabilità genitoriali ed educative dei genitori.

Descrizione estesa (utilizzare al massimo 2000 caratteri):

Nelle sedute si preferisce lavorare con gli adulti e non con la presenza fisica dei figli. Si evita il rischio che i minori siano coinvolti e gravati di responsabilità che competono solo agli adulti.

In generale gli argomenti più affrontati sono:

- l'affidamento dei figli,
- L'analisi dei bisogni di genitori e figli,
- La continuità genitoriale,
- L'affido condiviso,
- Il calendario dei tempi di ciascun genitore, - L'assegno di mantenimento,
- Aspetti economici e patrimoniali.

Nella conduzione della Mediazione globale, risulta importante non trascurare le problematiche economiche relative alla separazione perché integranti nella risoluzione dei conflitti relazionali ed emotivi. Sappiamo perfettamente che i beni materiali sono investiti da significati simbolici e personali. I soldi e gli oggetti di ogni tipo possono essere contenitori di angoscia e il loro legame affettivo può essere vissuto come un rimedio al senso di continuità o di perdita. Strumento prezioso nell'approccio globale risulta la tecnica di estrazione dei valori ideata dal dott. Rudy Russo (metodo KHR) capace di trovare un accordo duraturo su base valoriale del singolo coniuge in un clima emotivo e sereno.

Sotto il profilo gestionale, la mediazione globale mira a far acquisire alla coppia la consapevolezza che la fine del rapporto non deve coincidere con la fine della famiglia, compreso il profilo della responsabilità genitoriale, spesso si pone come obiettivo primario l'interesse della prole sostenendo il nucleo familiare nel superamento del conflitto". Ci si pone come obiettivo il raggiungimento del miglior risultato possibile in termini di autodeterminazione della coppia, attraverso l'utilizzo delle tecniche della negoziazione ragionata in cui il mediatore svolge il ruolo di traduttore, in grado di restituire alla coppia la sua capacità contrattuale. E' un modello di mediazione diretto all'accordo di tipo facilitativo.

Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN):

Haynes, J. H. e Buzzi, I., Introduzione alla mediazione familiare: Principi fondamentali e sua applicazione, Giuffrè, 2012 2ed,

Buzzi I., Pinna S., "Esperienze pratiche per mediare i conflitti" Punto di Fuga Editore, 1999, ISBN 9788887239072

Parkinson L., "La Mediazione Familiare. Modelli e strategie operative" Erickson 2013 - ISBN: 9788859004189

Numero previsto di partecipanti:

minimo (non meno di 5) 8 – massimo (non più di 30) 30

Quota di partecipazione prevista:

minimo €2.915,00 - massimo €3.170,00

Direttore didattico del corso**ANZILOTTI ANTONIO BELLISARIO**

indirizzo: via ATTILIO SPINELLI 86 cap 72022 città LATIANO prov. BRINDISI Tel. 0831602545
Cell. 3343316401 E-mail: antonioanzilotti@libero.it

Associazione nazionale cui è iscritto/a:

A.I.Me.F (numero di iscrizione) 563 (data di iscrizione) 21/05/2007

(REQUISITI OBBLIGATORI: il responsabile del tirocinio del corso di cui si chiede il riconoscimento A.I.Me.F. deve essere un/una mediatore/trice familiare iscritto/a da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco del Mi.S.E. ex Legge 4/2013)

RIZZO TIZIANA TEODORA

indirizzo: via ATTILIO SPINELLI 86 cap 72022 città LATIANO prov. BRINDISI Tel.
0831602545 Cell. 3343316401 E-mail tizianarizzo@alice.it

Associazione nazionale cui è iscritto/a:

A.I.Me.F (numero di iscrizione) 559 (data di iscrizione) 21/05/2007

Si allega al presente modulo il Curriculum Vitae e la documentazione relativa alla corrente iscrizione all'associazione nazionale iscritta al Mi.S.E.

Fare una breve descrizione di come si svolgerà il tirocinio (minimo 1000 caratteri):

Il percorso di Mediazione Familiare si svolge nell'arco di tempo concordato la struttura ospitante. Di regola la frequenza sarà dalle 4 alle 6 ore giornaliere rispettando le giornate e gli orari di apertura della struttura/ufficio.

Il tipo di tirocinio sarà di tipo osservativo e poi confrontarsi con il/i mediatori per circa un'ora con il mediatore-formatore che hanno condotto il colloquio individuale o l'incontro di mediazione.

Solo dopo la metà del tirocinio, l'allievo tirocinante potrà partecipare nelle sedute, dietro autorizzazione della coppia.

Si cercherà quanto più possibile di garantire la possibilità di seguire l'intero percorso della mediazione in modo da rendere evidenti i passaggi delle diverse fasi della mediazione: dall'accoglienza alla chiusura degli accordi.

Elenco luoghi convenzionati dall'ente per il tirocinio degli allievi mediatori familiari:

- Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)

Il Consultorio Diocesano "CONSULTORIO LA FAMIGLIA ESAS ONLUS,

via Libertini, n. 40 CAP 73100 città Lecce prov. LE

Tel. 0832 240704. Fax Cell. E-mail Web Dott. Leo Papa cell
335 399667 - leo.ornellapapa@gmail.com

SPAZIO LIQUIDO Servizi Psico-Sociali e Mediazione Familiare,

Corso Fratelli Ciardo, 85 GAGLIANO DEL CAPO,
SEDE OPERATIVA: P.ZZA San GIOVANNI ,27 MORCIANO DI LEUCA; email:
a.dellaporta.ass.soc@alice.it. Cell. 347 571 3882

TAM SOC.COOP.

Via A. Daniele,1 ,Lecce 73100, Tel 0832409439, Cell. 3391635660, iamforkids.lecce@gmail.com,
<http://cooperativatam.it>

ISTITUTO SANTA CHIARA SRL,

via Campania, 5 Lecce 73100 , tel . 0832 340570 , gestionepersonale@istitutosantachiara.it